

ISTITUTO BENALBA
per l'aggiornamento e la formazione
NAPOLI

**FORMAZIONE E PROFESSIONE
DOCENTE**

Scuola e identità digitale

a cura di

Gaetano Calandrelli - Anna Maria Cioffi

QUADERNI PER L'INNOVAZIONE METODOLOGICA
Napoli, settembre 2016 - Edito in proprio
ISBN 978-88-907739-9-0



ISTITUTO BENALBA
per l'aggiornamento e la formazione
NAPOLI

**FORMAZIONE E PROFESSIONE
DOCENTE**

Scuola e identità digitale

a cura di

Gaetano Calandrelli - Anna Maria Cioffi

QUADERNI PER L'INNOVAZIONE METODOLOGICA
Napoli, settembre 2016 - Edito in proprio
ISBN 978-88-907739-9-0

Alla nostra Angela

RICERCA di BASE

a cura dei

proff. Gaetano Calandrelli e Anna Maria Cioffi

Gaetano Calandrelli

Esperto di informatica applicata alla didattica e di comunicazione digitale. Docente nel corso Informatica presso l'ITI "G. Ferraris" di Napoli, dove ricopre l'incarico di "Coordinatore I.C.T." e fa parte del "Team dell'Innovazione Digitale".

I suoi interessi di ricerca includono la diffusione del pensiero computazionale e coding, formare e certificare le competenze digitali di docenti ed educatori.

Dal 2014 è formatore PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale) del Ministero dell'Istruzione.

Collabora con l'Istituto Benalba dal 1994.

Anna Maria Cioffi

Docente di Lingue e Letterature Straniere (Inglese) presso l'I.I.S. "Alfonso M. de' Liguori" di Sant'Agata de' Goti (BN), docente Tutor Coordinatore TFA di Inglese presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" e docente nei Percorsi di Specializzazione per le Attività di Sostegno dell'Università degli Studi di Salerno.

Esperta di innovazioni tecnologiche e metodologiche, dal 2014 è docente formatore per il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

Collabora con l'Istituto Benalba nel settore specialistico delle Lingue Straniere, del sostegno e delle nuove tecnologie multimediali.

INDICE

	Pagina
Introduzione _____	7
Panorama _____	9
Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) _____	11
Importanza del PNSD _____	13
L'utilizzo delle tecnologie digitali _____	15
Normativa di riferimento del PNSD _____	16
Ambiti di azione del PNSD previsti dal DM 851/2015 _____	18
Le risorse finanziarie del PNSD _____	26
L'Animatore Digitale (Azione #28) – Team per l'Innovazione (Azione #25) _____	27
Progetto formativo del Team per l'Innovazione Digitale _____	29
I corsi nella Regione Campania _____	30
I corsi _____	33
Le scuole _____	37
Formazione PNSD _____	38
La lezione in modalità FAD _____	44
Conclusione _____	47
Bibliografia _____	48
Sitografia _____	49

Introduzione

Sono passati trenta anni da internet in Italia. Nell'era dei "nativi digitali" e dei social network anche la scuola sta subendo un processo di cambiamento, forse di vera e propria rivoluzione. Il tema della digitalizzazione attraverso le moderne tecnologie è il concetto fondamentale riguardante l'aggiornamento dell'attività scolastica e della programmazione didattica basata sulle tecnologie innovative, alla luce delle recenti novità legate al piano della Legge 107 del 2015, che si inserisce nel più ampio quadro dell'Agenda digitale promossa da tutti i Paesi Europei.

Cosa intendiamo per competenze digitali?

La definizione di riferimento che utilizziamo è quella realizzata dall'Unione Europea, secondo cui la competenza digitale *“consiste nel saper **utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle ICT: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet**”*.

Non dobbiamo quindi confondere la «competenza digitale» con la capacità di utilizzare un computer, un tablet o uno smartphone.

Partiamo dai concetti di base legati al cambiamento tecnologico:

- Le tecnologie **vengono portate in classe** e non in laboratori o aule speciali.
- Le tecnologie comunque sono solo strumenti: senza la **partecipazione attiva dei docenti**, senza un radicale cambiamento dei tempi, degli spazi e dei modi di fare scuola.
- Gli **studenti** devono scrivere, non semplicemente leggere: il loro **ruolo deve essere attivo** in modo che loro stessi collaborino al loro apprendimento.
- Creazione di un **sistema scolastico integrato** attualmente scollegato. Un sistema che dia la giusta collocazione all'**autonomia** scolastica e che sia basato sul concetto di **rete**, collaborativa, partecipata
- Gli studenti dovranno maturare non semplici conoscenze ma **competenze**. Non solo sapere astratto ma anche saper fare.
- Dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento **personalizzato**. Dalla scuola di massa alla scuola della persona.

Contenuti

- **Libri di testo elettronici.**
- I materiali didattici verranno prodotti espressamente per **l'uso con le LIM** e gli stessi saranno liberamente utilizzabili ed editabili.
- I materiali saranno prodotti in due lingue: in **Italiano e in Inglese** (metodo CLIL). Dovranno inoltre contenere un **sistema di verifica** dell'apprendimento totalmente digitale e improntato alla valutazione delle competenze.
- Anche qui si realizzerà la copertura completa del fabbisogno.

Riassumendo, i cardini del concetto di competenza sono dunque i seguenti:

- **Conoscere**
- **Capire**
- **Sentire**
- **Decidere**
- **Agire**
- **Trasferire** il sapere **da un modello** (rappresentazione artificiale semplificata di un contesto reale) **al mondo** della esperienza quotidiana.

Qual è il concetto di scuola digitale?

Il concetto di scuola digitale è orientato alla figura dello studente che finalmente è in primo piano, protagonista e soggetto attivo piuttosto che ricettacolo di informazioni, e in questo modo l'apprendimento appartiene a loro. Gli insegnanti diventano guide, tutor, per aiutare a comprendere il modo ottimale per migliorare il lavoro. La prospettiva è quella di stimolare gli alunni ad acquisire la pratica di ricercare, indagare e praticare una istruzione diretta degli argomenti di studio.

**Nasce così una scuola dove l'apprendimento diventa continuo,
dove c'è un ambiente di apprendimento costruttivo,
va al di là dell'aula, non ci sono né banchi né cattedre
e non termina con il suono della campanella.**

Panorama

A parlare è Daniele Barca, Dirigente dell'Ufficio Innovazione Digitale del MIUR. (Scuola democratica 3/2014)

Qual è oggi la realtà del digitale a scuola? Le azioni che in Italia hanno accompagnato le tecnologie a scuola sono state essenzialmente tre: in sigle il PSTD (*Piano di Sviluppo delle Tecnologie Didattiche*, inizio 1995), ForTIC (*Piano di formazione sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione*, inizio 2003), PNSD (*Piano Nazionale Scuola Digitale*, inizio 2009) con un'evoluzione dettata dalla crescente facilità di uso degli strumenti oggi, appunto digitali, nel senso si "usano con le dita" – come evidenzia Valeria Zagami (2014) – per cui con minime competenze ed immediatezza di risultato si può accedere all'impiego della tecnologia di cui, quasi, non ci si accorge.

Appunto, tecnologie trasparenti come preconizzava uno slogan pubblicitario di ormai un paio di anni fa.

«Questo è ciò in cui crediamo.

Da sola la tecnologia non basta.

Più veloce, più sottile, più leggero – sono tutte grandi cose.

Ma è quando è la tecnologia che si fa da parte che tutto diventa meraviglioso, quasi magico.

È lì che possiamo fare un salto in avanti ed avere qualcosa come questo»¹

Per capire, perciò, che cosa sta accadendo, una chiarezza terminologica può servire, perché anche nell'uso comune a scuola si sovrappongono: l'informatica ad indicare l'insegnamento disciplinare e specialistico, in tutti gli ordini di studio; l'informatica come alfabetizzazione e certificazioni, con riferimento alla conoscenza di pacchetti di applicativi più o meno professionalizzanti e in genere proprietari.

Le tecnologie digitali come strumento d'uso trasversale per tutte le discipline, in quel fenomeno che ha caratterizzato le classi 2.0 del passaggio dal laboratorio alla classe; le tecnologie digitali e della comunicazione nella scuola 2.0 come scelte organizzative e gestionali che toccano segreterie, registi, famiglie.

¹ Testo della voce fuori campo dello spot pubblicitario televisivo all'Apple iPad 2.

17 MAGGIO 2016

Daniele Barca manda questa e-mail alla scuola Polo Formativo Animatori Digitali PNSD Regionale Campania

Carissimi

con oggi si è completata l'opera di pubblicazione dei siti PNSD: sono 3 ma con funzionalità diverse ed integrati tra di loro

- 1) sito PNSD http://www.istruzione.it/scuola_digitale/index.shtml (con un'impostazione che raduna i progetti in box utili per la completa consultazione di tutte le azioni)
- 2) sito schoolkit <http://schoolkit.istruzione.it/> (oggi pubblicato l'ultimo su Biblioteche scolastiche innovative)
- 3) Formazione <http://www.formazionepnsd.it/> (pubblicato oggi, si tratta di un PNSD interattivo con materiali che via via aumenteranno di numero soprattutto nelle aree meno piene)

SI tratta di uno sforzo ed un impegno significativo, che verrà implementato nel tempo, per cui consigliamo di navigarli e suggerirli nelle vostre formazioni, oltre che di presentarli negli incontri formativi che realizzate a vario livello.

A presto

Daniele

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)

Il mondo della scuola negli ultimi anni è notevolmente cambiato perché i ragazzi che la frequentano sono profondamente diversi rispetto alla generazione dei propri genitori. Oggi i docenti davanti alle proprie cattedre trovano banchi occupati da studenti sempre più esperti e fruitori delle nuove tecnologie, studenti abituati a lavorare con strumenti di cui spesso gli adulti ignorano l'esistenza o il funzionamento.

I cosiddetti “nativi digitali”, cresciuti nell'era digitale, sono multitasking, abituati a comunicare, giocare e studiare attraverso i nuovi media. Nel nostro paese, la scuola è spesso un luogo in cui la multimedialità entra di rado o è vista ancora con diffidenza, creando così un gap tra il mondo degli studenti, della comunicazione e del lavoro che vive al di fuori delle porte scolastiche e che di multimedialità è permeato, e l'ancora troppo statico mondo dell'istruzione.

Negli ultimi anni il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) ha dato segnali di cambiamento, sia introducendo nel mondo della didattica l'obbligatorietà di adozione, dall'anno scolastico 2011/2012, dei libri misti e dei libri scaricabili, sia attraverso investimenti per l'acquisto delle LIM (Lavagne Interattive Multimediali), che per la dotazione di laboratori di informatica e di connessione internet ad alta velocità anche per il grande processo di digitalizzazione della P.A. (legge 135/2012).

Uno dei requisiti fondamentali per poter cominciare a pensare in modo costruttivo alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nell'ambito della didattica, è quello di considerarle a tutti gli effetti delle tecnologie cognitive, ovvero delle tecnologie che hanno implicazioni profonde ed innegabili nei processi cognitivi e di pensiero delle persone che le utilizzano. Esse si configurano come tecnologie della mente e come tali devono essere considerate dalla scuola, insieme alle profonde influenze che innegabilmente hanno sullo sviluppo di differenti forme di pensiero e di conoscenza rispetto al libro stampato.

La possibile dicotomia strumento contro insegnamento viene superata attraverso l'impatto costruttivo che le nuove tecnologie hanno sulla pratica didattica. Non solo incrocio di più linguaggi, caratteristica della multimedialità, ma anche crocevia di più teorie storiche della didattica e in esso ha particolare rilievo l'apprendimento-insegnamento attivo.

Compito della scuola in questa fase storica è contribuire all'acculturazione tecnologica di tutti, nella prospettiva dell'educare a vivere consapevolmente e democraticamente nella società dell'informazione. Si tratta di gestire e valorizzare i nuovi sistemi tecnologici con funzione cognitiva ed educativa e l'insegnante diventa, in questa ottica, la chiave di volta del processo d'innovazione della società, la guida che forma i futuri cittadini immersi in una realtà di informazione e conoscenza da dover saper interpretare e gestire.

Ne consegue, necessariamente, che i docenti di oggi devono essere preparati a modalità di insegnamento-apprendimento supportato dalle nuove tecnologie, sviluppano nuove competenze intellettive e relazionali nei discenti:

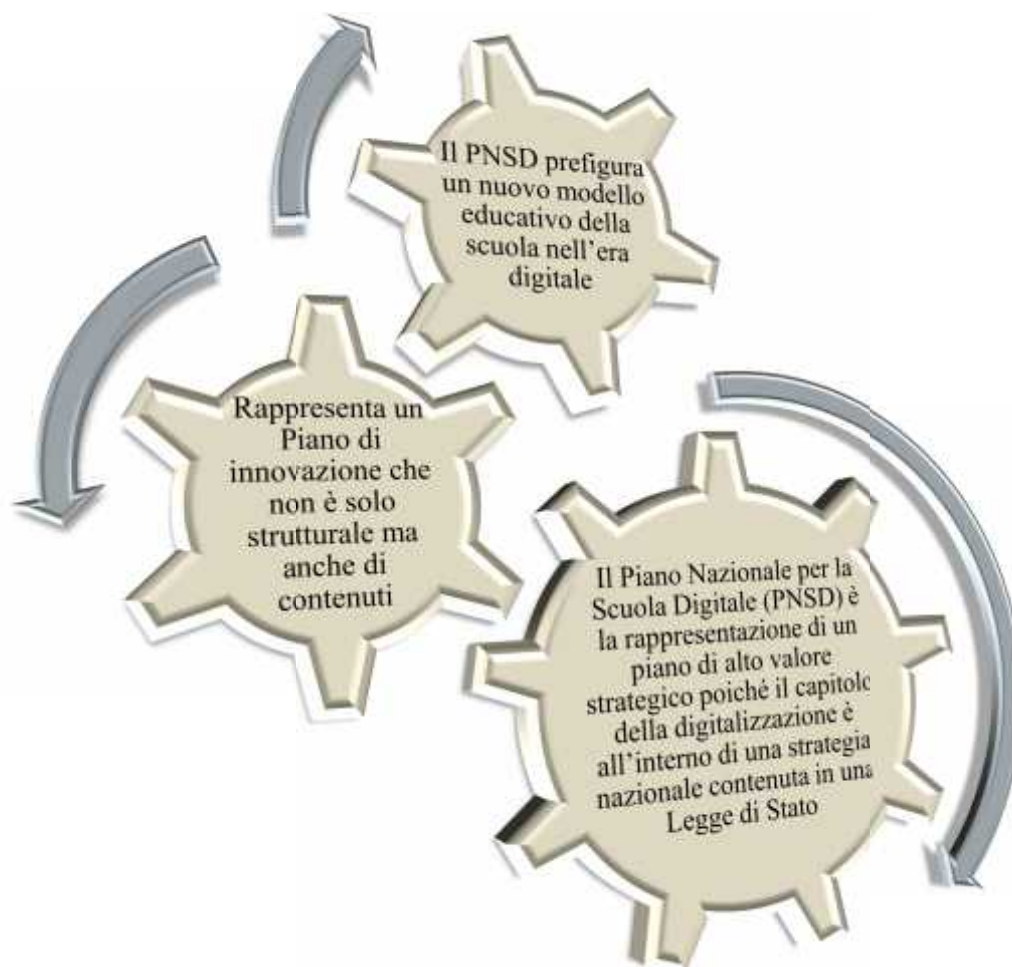
- all'interno dell'Istituto per tutto ciò che è connesso alle apparecchiature presenti al fine di favorirne un utilizzo sempre maggiore e sempre più appropriato, per facilitare il lavoro dei docenti riguardo alla didattica e per promuovere processi di insegnamento/apprendimento supportati dalle nuove tecnologie, creando un ambiente entro il quale ripensare le forme e i modi dell'insegnamento, i contenuti dell'insegnamento, le modalità dell'apprendimento"
- all'esterno dell'Istituto per facilitare la comunicazione, promuovere le attività della scuola, rendere disponibili materiali, documenti, modulistica anche attraverso il sito d'Istituto.

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola (legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (Lifelong learning) e ad estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Le azioni previste - 35 punti - sono state già finanziate, attingendo alle risorse messe a disposizione dalla legge La Buona Scuola e dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) per un totale di un miliardo di euro.

Il Piano sarà attuato da qui al 2020 (piano pluriennale).

Importanza del PNSD



*I corsi nella
Regione Campania*



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Nicola Stefanelli"

via Rocca dei Dragoni, 108 tel/fax 0823 970718 -81034- Mondragone (Ce)
c.f. 95017550617 e-mail ceis04100d@istruzione.it www.isisstefanelli.gov.it
PEC ceis04100d@pec.istruzione.it

Ai Dirigenti scolastici
Ai docenti del "Team per l'innovazione"

Oggetto: Procedura corsi PNSD (D.M. 762/2014)

Si richiama l'attenzione sulla procedura da seguire nell'iscrizione ai corsi del "Team per l'innovazione":

- I docenti che stanno seguendo un corso non devono più iscriversi ad altri;
- i docenti iscritti a più corsi convalidati dal DS riceveranno "rifiuto" a tutti quelli, in ordine temporale, dopo il primo. I docenti iscritti ad un solo corso, che hanno ricevuto rifiuto dell'iscrizione, sono tenuti a consultare giornalmente la piattaforma Polis, in quanto, periodicamente, vengono riaperte iscrizioni a nuovi corsi;
- i docenti inizialmente rifiutati, dopo aver individuato un **unico** corso di proprio interesse, procedono a nuova iscrizione;
- è cura del docente iscritto al nuovo corso comunicare al proprio Dirigente l'avvenuta iscrizione, chiedendone la convalida;
- il Dirigente scolastico, attraverso piattaforma SIDI, una volta verificata l'unica iscrizione del proprio docente al corso attivo, se ritiene, convaliderà nel più breve tempo possibile;
- i corsi di cui all'oggetto saranno erogati, presumibilmente, fino al 30 settembre 2016;
- per altre informazioni consultare il sito del Polo formativo: www.isisstefanelli.gov.it/PNSD.

Il Dirigente Scolastico

(Prof.^{ssa} Giuseppina Casapulla)

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Nicola Stefanelli"

via Rocca dei Dragoni, 108 tel/fax 0823 970718 -81034- Mondragone (Ce)
c.f. 95017550617 e-mail ceis04100d@istruzione.it www.ististefanelli.gov.it
PEC ceis04100d@pec.istruzione.it

Ai Dirigenti scolastici

Ai docenti del "Team per l'innovazione"

OGGETTO: Criteri adottati per l'attivazione dei corsi.

Considerato che, per l'attivazione di un corso, il numero di iscritti, approvato dal Dirigente scolastico, deve essere compreso tra un minimo di 15 ad un massimo di 25 corsisti:

1. **Non vengono attivati**, di norma, i corsi con un numero di iscritti inferiore a 15.
2. **Vengono escluse le iscrizioni** che, in ordine temporale (ordine generato dal sistema ministeriale), risultano posizionate oltre il numero di 25.
3. **Ai corsisti che risultano iscritti a più corsi** vengono annullati quelli che in ordine temporale (ordine generato dal sistema ministeriale) succedono al primo.

I corsisti esclusi per una delle motivazioni suddette, avranno l'opportunità di riscriversi (accedendo ad Istanze On Line) ad altri corsi in via di attivazione.

Suggerimento ai corsisti:

- a) Controllare la piattaforma (Istanze On Line) per visualizzare i corsi attivati di volta in volta;
- b) Scegliere un solo corso;
- c) Valutare l'opportunità di scegliere corsi anche in sedi diverse da quelle di preferenza.

Il Dirigente Scolastico

Prof.^{ssa} Giuseppina Casapulla

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

I Corsi

	Area	Descrizione	finalità	livello	durata
1	Lavorare con i dispositivi destinati alla fruizione collettiva di contenuti in situazioni di didattica frontale e collaborativa. (ad es. LIM e superfici interattive, mirroring di tablet e/o computer, tavoli interattivi, document camera, ecc.)	Tecniche di integrazione di LIM, PC e Tablet nelle lezioni frontali per migliorare l'attenzione della classe e aumentarne il coinvolgimento.	Sviluppare conoscenze e competenze di gestione dei dispositivi al fine di integrarli nell'ambiente di studio e dunque nelle lezioni e di sviluppare contenuti didattici specifici.	BASE	15 ore così articolate: 9h di lezione in presenza (ogni lezione della durata di 3h) 6h di lezione in modalità FAD gli incontri avranno luogo 1 a settimana
2	Lavorare con i dispositivi destinati alla fruizione collettiva di contenuti in situazioni di didattica frontale e collaborativa. (ad es. LIM e superfici interattive, mirroring di tablet e/o computer, tavoli interattivi, document camera, ecc.)	Tecniche di integrazione di LIM, PC e Tablet nelle lezioni frontali per migliorare l'attenzione della classe, aumentarne il coinvolgimento e indagare nuove modalità formative.	Sviluppare conoscenze e competenze di gestione dei dispositivi al fine di integrarli nell'ambiente di studio e dunque nelle lezioni e di sviluppare contenuti didattici specifici.	AVANZATO	15 ore così articolate: 9h di lezione in presenza (ogni lezione della durata di 3h) 6h di lezione in modalità FAD gli incontri avranno luogo 1 a settimana
3	Discipline umanistiche e TIC	Analisi e studio di tecniche di integrazione delle tecnologie video e del web nell'insegnamento delle materie umanistiche al fine di integrare queste ultime con attività laboratoriali di elaborazione delle conoscenze in formati diversi e favorirne l'approfondimento.	Sviluppare conoscenze e competenze base di utilizzo degli strumenti video e del web per integrarli nel percorso educativo, attraverso l'ideazione di progetti e compiti alternativi.	BASE	15 ore così articolate: 9h di lezione in presenza (ogni lezione della durata di 3h) 6h di lezione in modalità FAD gli incontri avranno luogo 1 a settimana
4	Discipline umanistiche e TIC	Analisi e studio di tecniche di integrazione delle tecnologie video e del web nell'insegnamento delle materie umanistiche al fine di integrare queste ultime con attività laboratoriali di elaborazione delle conoscenze in formati diversi e favorirne l'approfondimento.	Sviluppare conoscenze e competenze di utilizzo degli strumenti video e dei software di montaggio e del web per integrarli nel percorso educativo, attraverso l'ideazione di progetti e compiti alternativi.	AVANZATO	15 ore così articolate: 9h di lezione in presenza (ogni lezione della durata di 3h) 6h di lezione in modalità FAD gli incontri avranno luogo 1 a settimana
5	Lavorare con dispositivi personali di fruizione destinati ad essere usati dai singoli partecipanti al processo di apprendimento. (ad es. tablet, netbook, ecc. anche in modalità BYOD)	Indagare le potenzialità dei dispositivi digitali personali nel miglioramento dell'apprendimento e implementare il loro utilizzo nello svolgimento di compiti individuali.	Sviluppare conoscenze e competenze di utilizzo dei dispositivi digitali che permettano la loro integrazione nella pianificazione dei lavori specialmente individuali, nella raccolta e nell'archiviazione di informazioni.	AVANZATO	15 ore così articolate: 9h di lezione in presenza (ogni lezione della durata di 3h) 6h di lezione in modalità FAD gli incontri avranno luogo 1 a settimana

6	Discipline scientifiche e TIC	Integrazione discipline scientifiche con attività laboratoriali di coding per l'applicazione del pensiero logico- matematico o la creazione di semplici prodotti a sostegno dell'attività didattica.	Sviluppare conoscenze e competenze base di coding per integrarli nel percorso educativo, attraverso l'ideazione di progetti e compiti alternativi.	BASE	15 ore così articolate: 9h di lezione in presenza (ogni lezione della durata di 3h) 6h di lezione in modalità FAD gli incontri avranno luogo 1 a settimana
7	Discipline scientifiche e TIC	Integrazione discipline scientifiche con attività laboratoriali di coding per l'applicazione del pensiero logico- matematico o la creazione di semplici prodotti a sostegno dell'attività didattica.	Sviluppare conoscenze e competenze base di coding per integrarli nel percorso educativo, attraverso l'ideazione di progetti e compiti alternativi.	AVANZATO	15 ore così articolate: 9h di lezione in presenza (ogni lezione della durata di 3h) 6h di lezione in modalità FAD gli incontri avranno luogo 1 a settimana
8	Discipline artistiche e TIC	Analisi e studio di tecniche di integrazione delle tecnologie video, del web nell'insegnamento delle materie artistiche.	Sviluppare conoscenze e competenze base di utilizzo degli strumenti video e del web per integrarli nel percorso educativo, attraverso l'ideazione di progetti di ricerca e compiti alternativi.	BASE	15 ore così articolate: 9h di lezione in presenza (ogni lezione della durata di 3h) 6h di lezione in modalità FAD gli incontri avranno luogo 1 a settimana
9	Discipline artistiche e TIC	Analisi e studio di tecniche di integrazione delle tecnologie video, del web e di software specifici nell'insegnamento delle materie artistiche.	Sviluppare conoscenze e competenze specifiche relative a strumenti video, al web e ai software di foto e video ritocco per integrarli nel percorso educativo e l'ideazione di progetti e compiti alternativi.	AVANZATO	15 ore così articolate: 9h di lezione in presenza (ogni lezione della durata di 3h) 6h di lezione in modalità FAD gli incontri avranno luogo 1 a settimana
10	Libri digitali e contenuti integrativi (ad es. creazione e/o uso di digital content, Open Educational Resources and licensing ecc.)	Studio e realizzazione contenuti digitali con software offline per l'integrazione dei percorsi didattici con le nuove tecnologie e lo sfruttamento delle potenzialità in esse presenti.	Sviluppare conoscenze e competenze base relative al coding finalizzato allo sviluppo di materiale digitale complementare e di supporto all'attività didattica.	BASE	15 ore così articolate: 9h di lezione in presenza (ogni lezione della durata di 3h) 6h di lezione in modalità FAD gli incontri avranno luogo 1 a settimana

11	Libri digitali e contenuti integrativi (ad es. creazione e/o uso di digital content, Open Educational Resources and licensing ecc.)	Studio e realizzazione contenuti digitali con software offline e su piattaforme online per l'integrazione dei percorsi didattici con le nuove tecnologie e lo sfruttamento delle potenzialità in esse presenti.	Sviluppare conoscenze e competenze base relative al coding finalizzato allo sviluppo di materiale digitale complementare e di supporto all'attività didattica.	AVANZATO	15 ore così articolate: 9h di lezione in presenza (ogni lezione della durata di 3h) 6h di lezione in modalità FAD gli incontri avranno luogo 1 a settimana
12	Sicurezza e TIC (ad es. gestione e manutenzione di LAN/WLAN, navigazione sicura, privacy, cyberbullismo, ecc.)	Studio dei concetti fondamentali degli attacchi alla rete, delle tecnologie di base per la sicurezza delle reti, Firewall e tecnologie affini, IDS/IPS, Virtual Private Networks, Sicurezza delle reti Wireless Sicurezza della LAN	Sviluppare conoscenze e competenze base sugli elementi fondamentali per prevenire rischi da attacchi alla sicurezza delle reti scolastiche che siano VPN, Wireless, LAN ed altre tecnologie.	BASE	15 ore così articolate: 9h di lezione in presenza (ogni lezione della durata di 3h) 6h di lezione in modalità FAD gli incontri avranno luogo 1 a settimana
13	Lingue straniere e TIC; interazioni con l'estero (ad es. e- twinning)	Analisi e studio di tecniche di integrazione delle tecnologie digitali e del web nell'insegnamento delle lingue straniere; indagine sulle potenzialità della rete per l'interazione con l'estero.	Sviluppare conoscenze e competenze relative alle potenzialità delle tecnologie digitali quali strumento per l'approfondimento delle lingue straniere.	AVANZATO	15 ore così articolate: 9h di lezione in presenza (ogni lezione della durata di 3h) 6h di lezione in modalità FAD gli incontri avranno luogo 1 a settimana
14	Learning by-doing, by-exploring, by-creating, by-playing (ad es. fablab, coding, digital making, gamification, serious game, robotica ecc.)	Analisi e studio delle potenzialità del gioco ai fini dell'apprendimento. Concetti fondamentali della Gamification e realizzazione di semplici prodotti da integrare nel percorso didattico.	Sviluppare conoscenze relative alla gamification e competenze per la scelta e la giusta applicazione del gioco all'interno del programma didattico; sviluppo di competenze di coding per la realizzazione di semplici prodotti di gioco.	BASE	15 ore così articolate: 9h di lezione in presenza (ogni lezione della durata di 3h) 6h di lezione in modalità FAD gli incontri avranno luogo 1 a settimana

15	Learning by-doing, by-exploring, by-creating, by-playing (ad es. fablab, coding, digital making, gamification, serious game, robotica ecc.)	Studio di elementi di coding e dei CMS base per la realizzazione di siti web che favoriscano il coinvolgimento degli studenti attraverso l'interazione tra il gruppo classe - o oltre - tramite il web e la raccolta e l'organizzazione, la realizzazione di materiale da inserire online.	Sviluppare conoscenze e competenze per la realizzazione di un sito web applicando conoscenze base di coding, da utilizzare come strumento per la condivisione e l'apprendimento.	AVANZATO	15 ore così articolate: 9h di lezione in presenza (ogni lezione della durata di 3h) 6h di lezione in modalità FAD gli incontri avranno luogo 1 a settimana
16	Inclusione e TIC (ad es. dispositivi e software compensativi per BES e DSA, ecc.)	Studio delle potenzialità delle tecnologie digitali nei processi di inclusione degli studenti affetti da disabilità, attraverso l'analisi di programmi software dedicati.	Sviluppare conoscenze relative al possibile utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione nell'integrazione degli studenti disabili nel percorso didattico.	BASE	15 ore così articolate: 9h di lezione in presenza (ogni lezione della durata di 3h) 6h di lezione in modalità FAD gli incontri avranno luogo 1 a settimana

Le scuole

Denominazione	Provincia
Quinto Circolo Avellino	Avellino
ISS "E. Fermi" – Vallata	Avellino
IPSSOEA "Rossi Doria"	Avellino
ISIS "F. De Sanctis"- S. Angelo dei Lombardi	Avellino
ISIS "G. Alberti"	Benevento
ISS "Carafa Giustiniani"- Cerreto Sannita	Benevento
IIS "Galilei-Vetrone"	Benevento
ISS "N. STEFANELLI" - Mondragone	Caserta
ISIS "E. Mattei"	Caserta
Liceo "L. Garofano"- Capua	Caserta
ISIS "E. Majorana" S. Maria a Vico	Caserta
Scuola Secondaria Statale di I grado "San Giovanni Bosco" - Trentola Ducenta	Caserta
ISS "De Franchis" - Piedimonte	Caserta
ISIS "E. De Nicola"	Napoli
Liceo "Carducci" – Nola	Napoli
IPS "Telese" – Ischia	Napoli
Liceo "A. Genovesi"	Napoli
Liceo "F. Severi"- Castellammare di Stabia	Napoli
ISIS "Falcone"- Pozzuoli	Napoli
ISIS "Piranesi"- Capaccio	Salerno
Liceo "Severi"	Salerno
ISS "CENNI MARCONI"-Vallo della Lucania	Salerno
Liceo Sensale- Nocera	Salerno
ISS "Pomponio-Leto" – Teggiano	Salerno

Bibliografia

Barca D, *Viaggio in Italia. La (buona) scuola digitale che c'è*, Bologna, in “Scuola Democratica” Il Mulino 3/2014

Biondi G., *La didattica nell'era digitale*, Bologna, Il Mulino, 2015.

Calvani A., *I nuovi media nella scuola. Perché, come, quando avvalersene*. Roma, Carocci, 2012.

Calvani A., Fini A., Ranieri M., *La competenza digitale nella scuola*, Trento, Erickson, 2010.

Ferri P., *I nuovi bambini. Come educare i figli all'uso della tecnologia, senza diffidenze e paure*, BUR (eBook), 2014

Ferri P., *I nativi digitali: nuove forme di comunicare tra gli abitanti della Scuola*, in “Pedagogia più Didattica”, n.1, Trento, Erikson, 2010.

Maragliano R., *Cl@ssi 2.0: il ruolo delle Università nel progetto*, in “Indire”, 9 marzo 2010,

MIUR, *La formazione degli insegnanti nella scuola della riforma*, Annali dell'Istruzione, 1-2, Roma, Le Monnier, 2003.

MIUR, DGSSSI, *Piano Nazionale Scuola Digitale*, Roma, 2015

MIUR, *Linee di sviluppo. Piano nazionale Scuola Digitale*, 28 luglio 2010, Roma, Sala dei Ministri, DGSSSI, Ufficio V

MIUR, *Piano Nazionale Scuola Digitale*, Roma, 2015

MIUR (2015a), *Supporto sistemi informativi, innovazione digitale, analisi statistiche e rapporti internazionali, Studenti, computer e apprendimento: dati e riflessioni*, Roma 2015

MIUR (2015b), *Le dotazioni multimediali per la didattica nelle scuole a.s. 2014/2015*, Roma 2015

Morin E, *Insegnare a vivere. Manifesto per cambiare l'educazione*, Milano, Cortina Raffaello, 2015

Recalcati M, *L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento*, Torino, Einaudi 2014

Voci della scuola, *A scuola con il digitale* (Notizie della scuola n.23, agosto 2013)

Sitografia

<http://www.agendadigitale.eu/>

<http://www.eun.org/>

<http://www.formazionepnsd.it/>

<http://www.forumpa.it/scuola-istruzione-e-ricerca/>

<http://www.giannimarconato.it/category/tecnologie-didattiche/>

<http://www.indire.it/>

<http://www.interwritecommunity.it>

<http://ischool.startupitalia.eu/education/38902-20151029-piano-nazionale-scuola-digitale-35-punti>

<http://www.isisstefanelli.gov.it/>

<http://www.itirighi.gov.it>

http://www.istruzione.it/scuola_digitale/index.shtml

http://www.istruzione.it/scuola_digitale/allegati/Materiali/pnsd-layout-30.10-WEB.pdf

<http://itec.eun.org/>

<http://www.prometheanplanet.com/italian/>

<http://schoolkit.istruzione.it/>

verificati al 10/09/2016: tutti i link risultano attivi



ISBN 978-88-907739-9-0